

Proposta di legge d'iniziativa del consigliere regionale Wanda Ferro avente ad oggetto:

“Modifiche ed integrazioni alla Legge regionale 31 dicembre 2015 n. 37 (Modifica alla legge regionale n. 35 del 19 ottobre 2009 e s.m.i. - Procedure per la denuncia degli interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica -)”

RELAZIONE DESCRITTIVA

La Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 37 ha introdotto modifiche alla Legge Regionale n. 35 del 19 ottobre 2009 e s.m.i. (Procedure per la denuncia degli interventi di carattere strutturale e per la pianificazione territoriale in prospettiva sismica) la quale si attuava mediante una piattaforma informatica denominata con l'acronimo SIERC.

Il comma 2 dell'art. 17 della Legge 31 dicembre 2015, n. 37, come modificato dall'art. 2 comma 1 della legge regionale 29 giugno 2016, n. 16, prevede che *“Al fine di consentire il graduale adeguamento delle strutture tecniche regionali alle nuove procedure informatiche di cui all'articolo 1 e consentire, nel contempo, la piena operatività dei professionisti nell'utilizzo della nuova piattaforma di cui all'articolo 1, è prorogato fino al 31 dicembre 2016 il regime transitorio di cui all'articolo 5, comma 13, della legge regionale 30.12.2013, n. 56 (Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario – Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2014), di modifica della l.r. 35/2009 circa le modalità di istruttoria e il rilascio dell'attestato di avvenuta denuncia dei progetti.”*

Il termine del regime transitorio veniva a scadere, secondo la iniziale previsione della legge, al 30 giugno 2016 ed è stato differito, con legge regionale, sino al 31 dicembre 2016 in accoglimento delle segnalazioni pervenute dagli Ordini professionali interessati, per consentire lo svolgimento, nei termini e con le modalità previsti dalla normativa sismica, dell'attività istruttoria e dell'eventuale rilascio dell'atto autorizzativo per tutte le opere ivi contemplate (secondo quanto si legge nella relazione d'accompagnamento alla legge regionale 29 giugno 2016, n. 16 che ha, appunto, differito il termine del regime transitorio).

Ed infatti, soltanto in data 21 giugno, pochi giorni prima della scadenza dell'iniziale termine del regime transitorio, veniva data la possibilità ai professionisti di sperimentare la piattaforma mediante test di funzionalità, secondo quanto emerge dalla comunicazione pubblicata sul sito del Dipartimento http://www.regione.calabria.it/lpp/index.php?option=com_content&task=view&id=1638&Itemid=113).

Subito dopo la scadenza del regime transitorio e l'entrata in vigore delle procedure della nuova piattaforma informatica, denominata con l'acronimo SISMI.CA, sono emerse immediatamente tantissime criticità del sistema tanto da indurre il presidente IV Commissione Permanente Consiliare Regionale a convocare una riunione ad hoc, tenutasi il giorno 28 febbraio 2017, per ascoltare le ragioni degli Ordini Professionali calabresi ed a seguito della quale è stato istituito un tavolo tecnico per tentare di risolvere l'empasse.

Al tavolo tecnico, insediatosi il 16 marzo 2017, gli Ordini Professionali avrebbero proposto numerose semplificazioni operative e la correzione dei molteplici errori insiti nella piattaforma informatica, senza tuttavia ottenere risultati apprezzabili che permettessero lo sblocco del fermo che si era determinato nell'autorizzazione dei progetti.

Poiché il fermo delle attività era divenuto oramai insostenibile, a causa del perdurare delle criticità della piattaforma SISMI.CA, gli Ordini Professionali hanno indetto un'assemblea generale delle professioni, evidenziando il forte disagio ed il danno arrecato al settore delle costruzioni ed all'economia regionale in generale.

L'assemblea generale delle professioni tecniche, alla quale sono stati invitati anche i consiglieri regionali, si è tenuta il giorno 11 maggio 2017 e, in quella sede, è emersa la pressoché totale impossibilità di operare con la nuova piattaforma e la conseguente impossibilità a procedere compiutamente con la trasmissione degli atti necessari all'ottenimento delle autorizzazioni sismiche.

Consiglio Regionale della Calabria

PROTOCOLLO GENERALE

Prot. n. 20892 del 15.05.2017
Classificazione..... 02..... 05.....

Nella stessa sede, è emerso anche che soltanto pochissimi progetti risultavano autorizzati con la nuova piattaforma (per di più, relativi ad opere minori) ed è emersa la necessità di una radicale razionalizzazione della nuova piattaforma informatica.

Al fine di scongiurare la totale paralisi del settore delle costruzioni (già in crisi da svariati anni), che ha sempre rappresentato il distretto industriale trainante della nostra economia, occorre, dunque, tentare di porre rimedio a tale empassa mediante la previsione di un regime transitorio più dilatato nel tempo che permetta di testare e razionalizzare la nuova piattaforma informatica previa concertazione con gli Ordini Professionali e con gli addetti ai lavori.

Per tali motivi, la presente proposta di legge si prefigge lo scopo di evitare la paralisi delle attività necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni sismiche mediante la introduzione dello stesso regime transitorio previsto dalla legge regionale n.37 del 2015 da applicare ai progetti presentati dopo l'entrata in vigore della presente legge e sino al 31 dicembre 2018.

La formulazione dell'articolato della presente proposta di legge consente di fare salve le autorizzazioni già rilasciate (pur se in numero esiguo) in vigenza della nuova piattaforma telematica e permette l'utilizzo della precedente piattaforma informatica, ancora accessibile, per i progetti che saranno presentati successivamente all'entrata in vigore della presente legge.

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

La presente proposta di legge si prefigge lo scopo di novellare la legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 mediante l'estensione, sino al 31 dicembre 2018, del regime transitorio già previsto sino al 31 dicembre 2016 secondo la modifica introdotta dalla legge regionale 29 giugno 2016, n. 16.

Il testo normativo di cui alla presente proposta di legge regionale contempla, dunque, solo modifiche procedurali ed organizzative e non comporta alcuna spesa a carico del bilancio regionale.

TESTO DELLA PROPOSTA DI LEGGE

Articolo 1

All'art. 17 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 37 dopo il comma 2 è aggiunto il seguente comma:

"3. Al fine di consentire il superamento delle difficoltà operative riscontrate nelle nuove procedure informatiche di cui all'articolo 1 e consentire, nel contempo, la piena operatività nell'utilizzo della nuova piattaforma di cui all'articolo 1, per tutti i progetti che saranno presentati successivamente all'entrata in vigore della presente legge, continua ad applicarsi, sino al 31 dicembre 2018, il regime transitorio di cui all'articolo 5, comma 13, della legge regionale 30.12.2013, n. 56 (Provvedimento generale recante norme di tipo ordinamentale e finanziario –Collegato alla manovra di finanza regionale per l'anno 2014), di modifica della l.r. 35/2009, circa le modalità di istruttoria e il rilascio dell'attestato di avvenuta denuncia dei progetti."

Articolo 2

Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale.

Articolo 3

La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Calabria.

